



DETERMINAZIONE n. del

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

VISTO l'art. 14 del Decreto Legge n. 96 del 30 giugno 2025, con il quale si estende il periodo di commissariamento fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;



VISTA la deliberazione n. 244 del 27 agosto 2025 con cui il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 01.10.2025 e fino al 30 settembre 2028 l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio dell'Ente;

VISTA la determinazione n. 357 del 09 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026 definito ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, ha assegnato ai centri di responsabilità il budget 2026 ed ha stabilito i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 357 del 09 dicembre 2025, il Commissario Straordinario ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai propri Direttori ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il provvedimento prot. 7834 del 11.11.2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla d.ssa Francesca Napolitano l'incarico di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Gestione Immobili, incardinato nel Servizio Patrimonio e Affari Generali, a decorrere dal 16 novembre 2024 e fino al 15 novembre 2027;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, in particolare, quanto disposto dal citato art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i. secondo il quale il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria relativa al singolo procedimento e, fino a quando non sia effettuata tale assegnazione, egli è considerato responsabile del procedimento;

DATO ATTO che le disposizioni ed i provvedimenti citati ottemperano, nello specifico, alla finalità di uniformare l'assetto organizzativo-gestionale dell'Ente agli indirizzi dettati dal citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. sulla separazione dei poteri di indirizzo e di programmazione e quelli ordinari di gestione, prevedendo, in capo ai dirigenti, anche poteri provvidenziali e decisionali che impegnano l'Ente verso l'esterno, a fronte di formale autorizzazione, per l'attuazione dei piani-programmi di attività recepiti nel budget di gestione;

VISTI gli articoli 72 e seguenti del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente in materia di principi, gestione ed amministrazione degli immobili detenuti, a qualsiasi titolo, dall'Ente ed utilizzati per l'espletamento dei propri compiti istituzionali e statutari;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Gestione Immobili, incardinato nella Direzione Amministrazione e Patrimonio;

RICHIAMATI il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente ed il Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale, approvati con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011 e successive modificazioni, che disciplinano la gestione negoziale, amministrativa, contabile e patrimoniale in linea con il nuovo modello contabile di tipo economico-patrimoniale adottato dall'Ente e supportato, sotto il profilo informativo, dall'implementazione di SAP, quale sistema integrato di tipo ERP;



RAVISATA l'opportunità di delegare in via permanente, per l'esercizio finanziario 2026, la Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobili ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Commissario Straordinario n. 357 del 9 dicembre 2026, atti e provvedimenti relativi alla gestione degli immobili, comprese le spese condominiali, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivo Centro di responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, ferme restando le competenze degli Organi per materia e per valore come stabilito nel Regolamento di organizzazione dell'Ente;

RITENUTO che l'esercizio della facoltà di delega sia funzionale al perseguitamento degli obiettivi di cui ai piani-programmi 2026 ed all'attuazione degli interventi e delle attività di razionalizzazione e controllo dei processi di valorizzazione e gestione degli immobili, allo scopo di operare a livello organizzativo e gestionale una adeguata ripartizione delle attività nell'ambito delle funzioni assegnate al Servizio con l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, che consenta, altresì, al Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio di esercitare, con maggiore efficienza ed efficacia, le attività progettuali affidate, nonché le funzioni di coordinamento generale e di organizzazione della Direzione stessa;

RITENUTO, altresì, che la suddetta delega risponda all'esigenza di snellire le procedure e rafforzare il principio di responsabilità dirigenziale in coerenza, peraltro, con il modello economico-patrimoniale adottato dall'Ente e recepito nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTO il vigente PIAO ed il programma di monitoraggio, aggiornamento della mappatura processi/rischi relativamente alle aree di interesse dell'Ufficio Gestione Immobili, e l'elenco degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

DETERMINA

di delegare, per il periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2026, la d.ssa Francesca Napolitano, Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobili della Direzione Amministrazione e Patrimonio dell'Ente,

- all'adozione, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Commissario Straordinario n. 357 del 9 dicembre 2025, di atti e provvedimenti relativi alla gestione degli immobili, comprese le spese condominiali, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al Centro di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, ferme restando le competenze degli Organi per materia e per valore come stabilito nel Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- al compimento delle attività amministrativo-contabili inerenti la gestione delle voci di budget assegnate alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore n. 1101, CdR 1100, e dei compiti relativi all'esecuzione di tutti i provvedimenti di spesa assunti relativamente alla gestione degli immobili e delle attività di competenza dell'Ufficio Gestione Immobili, in conformità alle modalità stabilite nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente;
- al compimento delle attività amministrativo-contabili, anche tramite il sistema di governo Archibus, inerenti le attività di gestione, manutenzione ed adeguamento degli immobili di proprietà dell'Ente, nonché di quelle relative alle procedure negoziali di gestione e amministrazione degli immobili rientranti nelle funzioni e competenze dell'Ufficio.



Di stabilire che, salvo diverso provvedimento di nomina per determinati e singoli interventi, la presente delega comporta, in capo al Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobili, il conferimento di tutte le funzioni proprie e di competenza in materia di responsabile del procedimento per i provvedimenti e gli atti rientranti nelle funzioni dell'Ufficio Gestione Immobili, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, nonché per le verifiche, l'approvazione delle spese, il monitoraggio delle consuntivazioni delle richieste di lavoro (RdL), mediante il sistema di governo ARCHIBUS, integrato con il sistema SAP, in linea con il modello di contabilità di tipo economico-patrimoniale dell'Ente.

Di precisare che la Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobili è, altresì, tenuta ad assicurare l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della programmazione degli immobili e dei piani-programmi 2024, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento al PIAO ACI, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene notificata alla d.ssa Francesca Napolitano, Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobili del Servizio Patrimonio e Affari Generali.

Il Direttore
(Flavio Lagona)

Per presa visione

Francesca Napolitano
Dirigente Ufficio Gestione Immobili